

**ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
e CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI PISA**

56127 PISA - Piazza S.Francesco, 1 - TEL. 050/540.232 - FAX 050/580.031

Prot.851/2015

Pisa, 11 Marzo 2015

Spett.le

**COMUNE DI CASCIANA TERME – LARI
Piazza Vittorio Emanuele II, 2
Casciana Terme- Lari (PI)**

C.a.

**Responsabile del Servizio per le Imprese e il Territorio
Dott. Arch. Nicola Barsotti**

E p.c.

Spett.le

**CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PESAGGISTI E CONSERVATORI
Via Santa Maria dell'Anima 10, 00186 ROMA**

Agli Ordini Provinciali d'Italia - TUTTI

**Oggetto: TRASMISSIONE BANDO CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA
REALIZZAZIONE DI UN NUOVO POLO SCOLASTICO COMPRENDEnte SCUOLA
D'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA SITO IN LOC. CASCIANA
TERME E OPERE DI SISTEMAZIONE ESTERNA A GIARDINO, PARCHEGGI E
VIABILITA'.**

Osservazioni.

Il Consiglio Dell'Ordine degli Architetti. P.P.C della Provincia di Pisa sentita la Commissione Concorsi e Lavori Pubblici ha esaminato l'avviso di selezione in oggetto riscontrando alcune criticità che Vi segnaliamo per competenza territoriale, vista l'uscita del bando in oggetto che ci avete inviato pregandone la divulgazione ai nostri iscritti.

**ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
e CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI PISA**

56127 PISA - Piazza S.Francesco, 1 - TEL. 050/540.232 - FAX 050/580.031

Nonostante il bando sia già uscito e sia stato da Voi (spiacevolmente) redatto nella maniera che avete ritenuto più "politicamente" opportuna, ce ne asteniamo dal diffonderlo prendendo atto di quanto segue.

Innanzitutto dobbiamo sottolineare un dato di fatto: l'espletamento del concorso in due fasi obera i partecipanti al primo grado di una mole di lavoro abbastanza onerosa per essere strutturata solo come "fase eliminatoria", nonostante poi sia previsto, per tutti i partecipanti alla seconda fase (di approfondimento) di un rimborso economico (anche se sarebbe auspicabile una ripartizione più equa delle somme a disposizione, magari considerando quella al vincitore come acconto sul corrispettivo da corrispondergli con la consegna del progetto preliminare secondo i parametri stabiliti dal DM143/2003); in secondo luogo, vista la provenienza dalla prima fase degli studi di fattibilità, riteniamo ininfluenza l'anonimato in seconda fase (punto "15 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL SECONDO GRADO DEL CONCORSO")

Premesso quanto sopra vorremmo soffermare la nostra attenzione su alcuni punti specifici del bando:

Al punto "9) CONDIZIONE DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO" - *9b) Affidamenti successivi "Il primo classificato del Secondo Grado del Concorso di Progettazione [...], sulla base delle esigenze dell'Amministrazione, potrà essere affidatario dei successivi incarichi professionali relativi alla redazione della progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera, alla D.L..."* sarebbe auspicabile che l'A.C. si impegnasse, in caso di proseguimento della progettazione, ad affidare l'incarico per le successive intere fasi al vincitore del concorso, non per eventuali sole singole fasi; prospettiamo inoltre la possibilità che viene data in caso di gruppo di progettazione - non in possesso dei requisiti tecnico-economici- di associarsi al momento necessario con studi/società in grado di fornire tali requisiti.

Ciò che fa pensare è che se il vincitore sarà affidatario di tali incarichi solo sulla base delle esigenze dell'Amministrazione è probabile che tali esigenze non collimino mai con quelle dei Professionisti che si sono impegnati per inventarsi un lavoro in un periodo di "vacche magrissime".

**ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
e CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI PISA**

56127 PISA - Piazza S.Francesco, 1 - TEL. 050/540.232 - FAX 050/580.031

Una ulteriore doverosa osservazione va al punto "11) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE PRIMO GRADO DI CONCORSO"- *11a) Elaborati progettuali richiesti per la partecipazione al concorso* : come precedentemente anticipato, per essere una prima fase di studio di fattibilità, la quantità e tipologia degli elaborati richiesti (con tanto di inserimenti fotografici – rendering – particolari ecc ecc..) per un massimo di 6 cartelle formato A1 (due per proposta) ci appare eccessiva, soprattutto per quanto riguarda il fatto di far lavorare su tre aree distinte: suggeriamo all'Amministrazione una possibile valutazione, a priori, sulla base dei suoi strumenti urbanistici, di quale sia l'area maggiormente deputata alle funzioni richieste, riducendo così il lavoro ad un numero inferiore di tavole da produrre legate magari ad una soluzione più mirata;

Per il punto *11b) Documentazione Amministrativa per la partecipazione al Concorso*: trattandosi di un concorso in forma aperta non riteniamo assolutamente necessaria la richiesta del CV contenente attività di progettazione analoghe a quella del bando; inoltre non giustificiamo né condividiamo, in un periodo di così grave crisi e scarsità di lavoro per i liberi professionisti, la possibilità di partecipazione al concorso anche da parte dei dipendenti pubblici, già "detentori" di un impiego e stipendio fissi !! ("*...eventuale autorizzazione dell'Ente alla partecipazione al Concorso, nel caso in cui il concorrente sia dipendente di altro Ente pubblico...*").

Analizzando ancora al punto "12) COMMISSIONE GIUDICATRICE" si evince che non viene fatto riferimento alcuno, ad eccezione del presidente, del profilo dei componenti della Giuria, nella quale sarebbe auspicabile la presenza di un Professionista Architetto con curriculum di alto profilo;

Al punto "14) CRITERI DI VALUTAZIONE" si espongono i criteri di valutazione secondo i quali saranno valutate le proposte in base ai vari livelli di qualità del progetto e capacità d'integrazione con il tessuto esistente del luogo, ma nel bando è altresì specificato che il livello di progettazione di questa prima fase dovrà prevedere un approfondimento inferiore al progetto preliminare, mentre nei criteri di valutazione si fa riferimento a parametri che presuppongono un ben più impegnativo approccio alla progettazione: "*aspetto architettonico-funzionale-distributivo (con punteggi per la forma dei corpi architettonici, la qualità e fruibilità degli spazi interni ed esterni, la scelta dei materiali e la viabilità interna); inserimento dell'intervento nel contesto, aspetti tecnologici e sostenibilità ambientale; stima dei costi di realizzazione e gestione*". Riteniamo che per approfondire tutti questi aspetti

**ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
e CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI PISA**

56127 PISA - Piazza S.Francesco, 1 - TEL. 050/540.232 - FAX 050/580.031

in maniera convincente si richiede in effetti un livello di progettazione assai più complesso, da assimilare piuttosto ad un progetto definitivo.

Al punto "15) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL SECONDO GRADO DEL CONCORSO" - 15a) *Proposta progettuale per la partecipazione al secondo grado non è specificato da quanti e quali elaborati grafici debba essere composto il progetto per la seconda fase;*

Per il punto "16) CLASSIFICA E PREMI" : sarebbe auspicabile una più equa ripartizione delle somme a disposizione tra vincitore e rimborsi;

Al punto "17) UTILIZZAZIONE DEGLI ELABORATI" – "L'A.C. di Casciana Terme – Lari si riserva di organizzare una mostra delle proposte progettuali presentate o di pubblicarle." Crediamo che la mostra sia l'ultima cosa che dovrete proporre vista la anomalia del concorso e i ridicoli compensi messi a disposizione dei vincitori "....tutti i progetti saranno ceduti a titolo gratuito e diverranno proprietà del Comune [...] che resterà libero di utilizzarle o meno per gli scopi prefissati nel presente bando..."

[Per quanto finora esposto, riportiamo stralcio di quanto citato nell' Art. 99, comma 5 del Codice dei Contratti Pubblici n.163/20063 – Art. 5):

Con il pagamento del premio le stazioni appaltanti acquistano la proprietà del progetto vincitore. Al vincitore del concorso, se in possesso dei requisiti previsti dal bando, possono essere affidati con procedura negoziata senza bando i successivi livelli di progettazione. Tale possibilità e il relativo corrispettivo devono essere stabiliti nel bando].

Infine per il punto "19) SOSPENSIONE, ANNULLAMENTO O REVOCA": non riteniamo sia corretto annullare il concorso in data successiva alla consegna degli elaborati, a discrezione dell'A.C., soprattutto privando i concorrenti dei rimborsi e compensi dovuti;

Sperando di aver fatto cosa gradita nell'aver sottoposto alla Vostra attenzione i dubbi ed osservazioni relativamente alle controversie riscontrate dalla Commissione Concorsi, e fatte proprie del Consiglio Dell'Ordine, nella redazione di un bando che, a nostro avviso, avrebbe potuto tenere un dovuto tener conto della forma e contenuti a tutela e favore delle categorie a cui è rivolto/destinato,

**ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
e CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI PISA**

56127 PISA - Piazza S.Francesco, 1 - TEL. 050/540.232 - FAX 050/580.031

soprattutto con maggiori accortezze nella predisposizione di alcuni suoi punti facilmente suscettibili di critiche e disapprovazioni/giudizi/valutazioni, confidiamo in un Vostro ritiro del bando per scriverne uno più corretto e coerente, magari con la collaborazione di questo Ordine affinché vengano poste una maggiore cura ed attenzione nella programmazione dei Bandi di Gara e Concorsi Pubblici.

Concludendo, in riferimento a quanto sopra espresso, questa Commissione, subordinata alla delibera ed approvazione dei pareri riportati nella presente durante la seduta dell'Organo di Consiglio in data 24.02.2015, non intende assolutamente pubblicare il Bando che codesto Ente ci ha trasmesso (né sul nostro sito né tramite la comunicazione via mail ai nostri iscritti) .

Cordiali Saluti.

*Il Presidente dell'OAPPC prov. di Pisa
Arch. Giuliano Colombini*



*Il referente della
Commissione Concorsi e LLPP
Arch. Elena Etenzi*